

## 5. Syllabus: SCHEDA DI INSEGNAMENTO – ANNO ACCADEMICO 2024/2025

Corso	Antropologia e comunicazione
Docente/i	Alessandrini Roberto
Crediti	5
SSD	M-DEA/01
Prerequisiti	Nessun prerequisito
Tipo attività	Di base
Finalità/significato	Il corso si propone di introdurre agli assunti fondamentali del ragionamento antropologico con particolare attenzione alle implicazioni educative. Un approfondimento è riservato all'uso delle immagini nell'educazione.
Risultati di apprendimento attesi	Al termine dell'insegnamento lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sul metodo antropologico e sulle ricadute in ambito educativo.
	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di osservare criticamente un contesto e/o una situazione data.
Argomenti	Gli assunti fondamentali del ragionamento antropologico e le implicazioni di natura educativa. Il corpo e le mode antropopietiche. Le forme della comunicazione. Produrre, scambiare, consumare. Le forme di parentela. Comunità e società. Il tempo e lo spazio. La dimensione creativa. La dimensione religiosa. Il ruolo delle immagini nei processi educativi.
Impegni per studente	Regolare frequenza al corso e attività da svolgere a casa
Metodologia didattica	Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni individuali, proiezioni di filmati
Modalità di verifica	Esame finale scritto
Corsi collegati	Psicologia sociale, Pedagogia interculturale
Bibliografia	<p>Testi per l'esame</p> <p>M. Aime, <i>Il primo libro di antropologia</i>, Torino, Einaudi, 2008; U. Fabietti, <i>Elementi di antropologia culturale</i>, Milano, Mondadori Università, 2004, pp. 3-40; F. Remotti, <i>Prima lezione di antropologia</i>, Roma-Bari, Laterza, 2000, pp. 120-138; E. Bianchi, <i>L'ultima strega</i>, Mantova, Oligo, 2024.</p> <p>In aggiunta, un testo a scelta tra i seguenti:</p> <p>M. Augé, <i>Non luoghi: introduzione ad una antropologia della surmodernità</i>, Milano, Elèuthera, 2005; B. Chatwin, <i>Le vie dei canti</i>, Milano, Adelphi, 1988; P. Coppo, <i>Guaritori di follia. Storie dell'altopiano dogon</i>, Torino, Bollati Boringhieri, 2007; E. De Martino, <i>La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud</i>, Milano, Il Saggiatore, 2008; E. De Martino, <i>Sud e magia</i>, Milano, Feltrinelli, 2007; M. Douglas, <i>Questioni di gusto</i>, Bologna, Il Mulino, 1996; N. Elias, <i>La civiltà delle buone maniere</i>, Bologna, Il Mulino, 1998; F. Falloppa, <i>Sbiancare un etiopio. La costruzione di un immaginario razzista</i>, Milano, Utet, 2022; A. Favole, <i>Resti di umanità. Vita sociale del corpo dopo la morte</i>, Roma-Bari, Laterza, 2008; P. Jedlowski-M. Cerulo, <i>Spaesati. Partire, tornare tra Nord e Sud d'Italia</i>, Bologna, Il Mulino, 2023; F. La Cecla, <i>Tradire i sentimenti. Rossori, lacrime, imbarazzi</i>, Torino, Einaudi, 2022; F. Maraini, <i>L'isola delle pescatrici</i>, Milano, La nave di Teseo, 2024; M. Mauss, <i>Saggio sul dono</i>, Torino, Einaudi, 2002; V.I. Stoichita, <i>L'immagine dell'altro. Neri, giudei, musulmani e gitani nella pittura occidentale dell'Età moderna</i>, Firenze, La casa Usher, 2019; J.C. Lévy-Strauss, <i>Il crudo e il cotto</i>, Milano, Il Saggiatore, 2008; Teti, <i>Fine pasto. Il cibo che verrà</i>, Torino, Einaudi, 2015; C. Volpato, <i>Deumanizzazione. Come si legittima la violenza</i>, Roma-Bari, Laterza, 2011.</p>

